

Fosso Imperatore, promosso l'ampliamento

Il Consorzio degli imprenditori della zona industriale approva la linea sull'area Pip

NOCERA INFERIORE

NOCERA INFERIORE

L'area di Fosso Imperatore a Nocera Inferiore si candida ad ospitare aziende di medie e grandi dimensioni con il prossimo ampliamento Sud. Un riconoscimento arrivato con la organizzazione di lotti minimi di 5mila metri quadrati. Una decisione assunta dall'amministrazione comunale, che incontra la soddisfazione degli imprenditori che attualmente operano nella zona industriale di Nocera Inferiore.

Una linea sposata in pieno da Coifim, che si è dato una nuova governance. Infatti, i soci hanno eletto presidente **Sabatino Gambardella**,

mentre vice è **Raffaele Stella**, il consiglio è completato da

Alfredo Comitino, **Alfonso Esposito** e **Gaetano Gambardella** in qualità di consiglieri. Il Consorzio degli imprenditori plaude alle decisioni assunte dall'amministrazione comunale, che ha approvato un preliminare del piano operativo che rende più chiara la roadmap per il futuro dell'area. La nuova dirigenza Coifim, sottolinea «la sensibilità dimostrata dall'amministrazione comunale per il mondo produttivo». I consiglieri evidenziano i passi compiuti, a partire «dall'approvazione del piano operativo che consente di avere una regolamentazione unica per le aree industriali».

Prima, infatti, c'era disomogeneità tra Fosso Imperatore, Casarzano e gli altri piani produttivi attivati negli anni come quello in zona San Mauro. Un «paradosso» lo definiscono gli imprenditori che è stato superato anche

rispetto alla Zes. Ora la giunta del sindaco **Paolo De Maio** ha approvato il piano preliminare che prevede lottizzazioni minime di 5mila metri quadri. Un provvedimento propedeutico al bando rivolto alle aziende interessate ad investire a Nocera Inferiore. «Questi parametri rendono interessante investire a Nocera Inferiore - dicono dal consiglio -, si tratta di decisioni che si ripercuotono positivamente sul lavoro perché si apre a medie imprese. In questo modo - sottolineano - si attraggono investimenti di imprese di medie dimensioni che apportano benefici anche in termini occupazionali non solo per Nocera Inferiore ma per l'intero Agro nocerino sarnese». Un'attività che si completa con le opere di urbanizzazione e le infrastrutture: «Con le fognature e la fibra, si attende solo l'allaccio, passiamo dall'essere una Cattedrale nel deserto a polo produttivo competitivo e di primo piano per l'intero territorio», analizzano gli imprenditori. Lo step futuro sarà la «creazione di un polo di servizi». È un sogno di chi nel tempo ha investito a Fosso Imperatore. Un obiettivo che potrebbe essere più concreto se si riuscirà a intercettare dei finanziamenti attraverso la Zes: «L'auspicio dicono dal Coifim - è intercettare questi fondi e catapultarli sul nuovo ampliamento».

Salvatore D'Angelo

riproduzione riservata